



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI ORDINANZA

N. 377 DEL 05/02/2026

SETTORE: Gestione Viabilità

SERVIZIO: Gestione del demanio stradale provinciale

CLASSIFICA 8.2.16 FASCICOLO N.2/2026

OGGETTO: S.P. n. 29 “del Colle di Cadibona” - Divieto temporaneo di transito, con la solo chiusura temporanea della corsia di marcia in direzione Carcare – Savona, al km 136+300 in loc. Vispa, nel Comune di Carcare, per lavori sulla condotta delle acque bianche.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE O IL SUO DELEGATO

VISTI:

- gli articoli 5 e 6 del D.Lgs. n. 285/1992 “Nuovo Codice della Strada” e successive modifiche e integrazioni;

VISTI:

- gli articoli 37, 38 e 39 del citato D.Lgs. n. 285/1992;
- gli articoli da 30 a 43 e 116, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 495/1992 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada” e s.m. e i.;
- il D.M. II. e TT. del 10.7.2002 “Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;

VISTI:

- l’articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il vigente statuto provinciale in ordine alle funzioni Dirigenziali;
- l’articolo 18 del regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione Dirigenziale;
- gli articoli 22 e 23 del regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei Dirigenti;
- il Decreto del Presidente n. 253 del 31/10/2025 con cui è stato conferito l’incarico del Settore Gestione Viabilità all’Ing. Danilo Burastero a far data dal 01/11/2025;

VISTA:

- l’istanza del Comune di Carcare con la quale si segnala la necessità di procedere alla messa in

sicurezza di una tominatura della rete delle acque bianche, ubicata al centro della carreggiata della S.P. n. 29 “del Colle di Cadibona”, alla progressiva chilometrica 136+300 (loc. Vispa);

CONSIDERATO:

- che le condizioni della suddetta infrastruttura comportano l'impossibilità di garantire la fruizione di una corsia di marcia in direzione Carcare–Savona, con conseguente pregiudizio per la sicurezza della circolazione stradale;

- che si rende conseguentemente necessario, per il tratto sopra indicato, disporre le seguenti limitazioni temporanee alla circolazione stradale:

• *l' istituzione del divieto temporaneo di transito con la chiusura temporanea della corsia di marcia in direzione Carcare – Savona, dal giorno 10 febbraio al giorno 17 febbraio 2026;*

• *la deviazione del transito veicolare a tutte le categorie di veicoli, sulla strada comunale, parallela alla S.P. n. 29, nel Comune di Carcare;*

informando al contempo che le limitazioni al transito potranno comportare rallentamenti temporanei della circolazione, ma sono necessarie per garantire la sicurezza degli utenti della strada e delle maestranze impegnate nei lavori.

DATO ATTO che l'impresa esecutrice dei lavori è la Ditta BERTONE S.r.l., con sede in Cengio (SV) e che il responsabile di cantiere è individuato nel Sig. [OMISSIS...] [OMISSIS...], tel. [OMISSIS...];

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

1. la sospensione temporanea della circolazione stradale, con la chiusura temporanea della corsia di marcia in direzione Carcare – Savona, sulla strada Provinciale n. 29 “del Colle di Cadibona” alla progressiva chilometrica 136+300 (loc. Vispa), nel Comune di Carcare, dal giorno 10 febbraio al giorno 17 febbraio 2026;
2. la deviazione del transito veicolare a tutte le categorie di veicoli, sulla strada comunale, parallela alla S.P. n. 29, nel Comune di Carcare;
3. ai conducenti di tutte le categorie di veicoli interessate, di rispettare la segnaletica stradale apposta in loco.

INFORMA che:

le limitazioni al transito potranno comportare rallentamenti temporanei della circolazione stradale, ma sono necessarie per garantire la sicurezza degli utenti della strada e delle maestranze impegnate nei lavori.

DISPONE, che l'Impresa esecutrice dei lavori:

1. apponga e mantenga in perfetta efficienza, i sistemi di segnalamento temporaneo relativi alla disciplina della circolazione stradale posta in essere con la presente ordinanza, da collocarsi nei modi prescritti dal D.M. II. e TT. del 10.7.2002 e secondo quanto stabilito in merito dal Codice della Strada;

2. rimanga unica responsabile in sede civile e penale per qualsiasi incidente stradale dovesse verificarsi in conseguenza della mancata o carente sorveglianza del cantiere e/o dell'insufficiente e/o inefficiente segnalamento dello stesso, secondo quanto disposto al punto precedente;

DISPONE, altresì

1. di rendere noto all'utenza quanto prescritto dalla presente Ordinanza mediante:

- l'apposizione dei sistemi di segnalamento temporaneo, da collocarsi nei modi prescritti dal richiamato D.M. II. e TT. del 10.7.2002;
- la pubblicazione del presente Atto all'Albo online della Provincia di Savona, per quindici giorni consecutivi;

2. di comunicare copia del presente Atto all'Impresa esecutrice dei lavori, alla Prefettura di Savona, ai Comandi territoriali delle competenti Forze dell'Ordine, al Comune interessato, al Comando territoriale dei Vigili del Fuoco, alle Società/Aziende che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale, a "Emergenze sanitarie 118", alla Confartigianato di Savona, alla C.N.A. di Savona ed altri Enti e Servizi interessati;

DÀ ATTO

1. che il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è la Dott.ssa Antonella Basciani;

2. che il presente Atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del Dirigente o suo delegato che ne attesta la regolarità amministrativa;

3. che contro il presente provvedimento è ammesso:

- il ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e/o al Ministero dei Trasporti a norma dell'articolo 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m. e i., con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992 e s.m. e i.;
- il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'Atto stesso.

Il Dirigente
Danilo Burastero